

SOFARGEN[®] gel

Medicazione a base
di GEL con Argento
Sulfadiazina 1%

Idrogel ad alta saturazione d'acqua (95%)

**Argento Sulfadiazina (1%) che crea
una efficace barriera agli agenti esogeni e previene
la contaminazione e la colonizzazione batterica**

**Efficace nella preparazione
del letto della ferita**

Facilità di applicazione



CE 0373



Ricercatori
di benessere

SOFARGEN[®]

Medicazione a base
di GEL con Argento
Sulfadiazina 1%

gel

SOFARGEN[®]gel è una medicazione a base acquosa per uso topico contenente Argento Sulfadiazina 1%. Il GEL ad alto contenuto acquoso (oltre 95%), mantiene idratata la lesione favorendo il processo di riparazione tissutale e crea una barriera agli agenti esterni proteggendo la cute lesa grazie alla presenza dell'argento. Inoltre favorisce lo sbrigliamento nelle lesioni necrotiche. La presenza dell'Argento Sulfadiazina, un composto metallorganico ottenuto per reazione dell'argento nitrato con la sulfadiazina, previene la contaminazione microbica della medicazione e mantiene l'ambiente della ferita libero da altri batteri esogeni. La particolare formulazione di **SOFARGEN[®]gel** crea un ambiente che facilita il processo naturale di guarigione e fornisce una effettiva barriera alla penetrazione microbica. Il prodotto rimane agevolmente "in situ" e non è influenzato dallo stiramento dei bordi della ferita. Può essere facilmente rimosso pulendo la lesione con soluzione fisiologica.

INDICAZIONI

SOFARGEN[®]gel è indicato per il trattamento locale di lesioni cutanee di piccole dimensioni quali:

- abrasioni
- escoriazioni
- tagli
- lesioni acute e croniche
- affezioni dermatologiche in genere

Può, inoltre, essere utilizzato come idratante per mantenere umido il letto della ferita e prevenire le infezioni o come detergente per rimuovere frammenti non vitali ed accumuli di fibrina.

Prodotto	Codice	Misura	CND	Confezione
SOFARGEN GEL	10002064	25 g	MO4040802	12 pezzi



1. AHCPR Supported Clinical Practice Guidelines, Managing Bacterial Colonization and Infection [Internet]. Available at <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/bookshelf/br.fcgi?book=hsahcpr&part=A5439> [cited 2013, May 7].

2. Calosso A, Zanetti E. Prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito, linee guida integrali della A.H.C.P.R. (versione italiana) Ed. AISLeC News-Pavia; 2002.